Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

TOGHETER

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: : E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - *Animazione culturale verso minori Cod. 1 - Servizi all'infanzia Cod. 5*

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Offrire un'istruzione di qualità ampliando le opportunità educative e formative e promuovere una genitorialità consapevole.

Descrizione obiettivo:

I servizi educativi per l'infanzia propongono percorsi finalizzati a favorire la crescita armonica e globale del bambino nei primi anni di vita, in collaborazione con le famiglie intese sia come nucleo stretto che come contesto familiare più esteso e allargato, e nel rispetto della loro identità culturale e religiosa.

Le strutture educative sono luoghi di accoglienza e cura, di crescita, di socializzazione e di sviluppo delle potenzialità affettive, relazionali, cognitive e ludiche del bambino, a cui devono essere riconosciuti dei diritti.

Il progetto elaborato si fonda sull'idea che l'attività pedagogica ed educativa permetta il confronto e la partecipazione dei bambini che diventano protagonisti attivi, insieme agli adulti, del loro personale e unico processo di costruzione della conoscenza, che si realizza attraverso un complesso sistema di relazioni.

L'organizzazione e la cura dei contesti educativi (spazi, tempi, materiali, relazioni), l'ascolto delle singole unicità, la valorizzazione delle risorse personali, il sostegno ai processi di ricerca dei bambini, l'importanza del gruppo quale dimensione privilegiata di consolidamento delle esperienze, l'attenzione ai diversi codici simbolici, la promozione di processi creativi sono alcuni degli elementi caratterizzanti la pratica educativa di questo progetto rivolto all'infanzia.

L'attività psico-pedagogica si realizza secondo gli indirizzi della legislazione vigente, tenendo conto dei seguenti criteri e principi:

- lo sviluppo dell'autonomia e identità dei bambini e delle bambine e della loro personalità individuale nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;

- la progettazione di processi educativi tesi a sviluppare le potenzialità di ogni bambino, sostenendolo nel processo di costruzione della propria identità e personalità;
- lo sviluppo della comunicazione tra bambini, tra bambini e adulti e tra adulti, finalizzata a un confronto costruttivo, nel rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza e solidarietà, valorizzando ogni forma di diversità;
- la valorizzazione di forme di collaborazione tra strutture educative e famiglie, tra le famiglie stesse e tra i servizi educativi operanti sul territorio;
- l'integrazione con i servizi per le famiglie, le istituzioni educative ed in particolare le istituzioni scolastiche, al fine di consentire un ottimale inserimento del bambino in una prospettiva di continuità educativa.

Lo scopo del presente progetto è quello di fornire supporto e sostegno alle famiglie nella gestione quotidiana dei propri figli, promuovendo e sostenendo percorsi di crescita, tenendo conto delle specifiche tappe dello sviluppo psicofisico di ogni bambino, e al contempo incoraggiare un processo di genitorialità competente. Il progetto mira alla costituzione di una comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Con la presente proposta progettuale si intendono ampliare le opportunità educative e formative sul territorio e promuovere una partecipazione attiva dei genitori, considerati come partner attivi, attraverso l'organizzazione di percorsi che prevedono il coinvolgimento attivo di tutte le famiglie, appartenenti a qualunque etnia e nazionalità.

Lo scopo è creare un ambiente attento alle esigenze dei bambini e studiato in funzione di un percorso volto a sostenere l'autonomia, la fiducia in sé stessi, il desiderio ad apprendere, la propensione alla socialità ed alla collaborazione con gli altri.

Inoltre si cerca di rispondere al bisogno di ciascuno di "saper stare al mondo" attraverso "lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali" (Legge 107/2015, art. 1 Co.7 lettera e).

Questi obiettivi non sono rivolti solo agli utenti dei nostri servizi, ma anche all'universo allargato degli adulti, al fine di promuovere quella pedagogia della mondialità che passa attraverso pratiche dell'uguaglianza, del riconoscimento e della valorizzazione delle differenze individuali.

Tramite l'impiego dei volontari di Servizio Civile Universale, a supporto delle figure professionali presenti nell'organico, si propone di migliorare gli aspetti più critici dei servizi educativi per l'infanzia con l'incremento di attività che coinvolgano genitori-figli.

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

In riferimento all' obiettivo 4 agenda 2030, Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti., in cui è inserito il progetto **TOGETHER** ci si è posti nell'ottica di avvicinamento al suddetto obiettivo promuovendo un cambiamento nella visione e nella metodologia prescelta dai contesti educativi.

Questi devono educare alla cittadinanza attiva, alla crescita individuale, alla partecipazione, alla cooperazione e al rispetto dell'altro. Compito dei contesti educativi è infatti quello di affiancare le famiglie nell'azione educativa, senza accogliere la delega all'azione stessa ma creando alleanze e coerenza attorno al/la bambino/a ragazzo/a, in modo tale da permettergli/le di crescere nel rispetto di sé stesso e dell'altro.

Rispetto alle difficoltà di apprendimento, il progetto di propone di supportare i bambini/ragazzi che presentano fragilità, disagi e disabilità riconosciute e non, lavorando nell'acquisizione di strategie di apprendimento coerenti con il potenziale e il talento di ciascuno. Nell'età prescolare e scolare, le cooperative co-progettanti che gestiscono servizi educativi destinati a bambini 0-6 anni e 6-14 anni, lavoreranno con l'obiettivo di costruire le competenze di base e le conoscenze necessarie affinché i processi di apprendimento siano facilitati, sviluppando sia nei bambini/e ragazzi/e che nelle famiglie quell'habitus necessario affinché l'istituzione scolastica venga

riconosciuta come complice del processo educativo e non come soggetto delegato. Tutte le cooperative co-progettanti realizzeranno inoltre attività specifiche extra-curriculari (laboratori di psicomotricità, grafo-motori, attività sportive) con l'obiettivo di favorire momenti aggregativi e di socializzazione ma anche con la finalità di migliorare le competenze individuali nell'area della relazione, della consapevolezza del sé e delle competenze didattiche. Lo spirito di inclusione e partecipazione caratterizza anche le attività pomeridiane e integrative che vedono la partecipazione di un numero di bambini/e e giovani che non trovano, nei servizi del territorio, risposte alle proprie esigenze, sia in termini di flessibilità che di qualità educativa. Il progetto intende porsi come alternativa di qualità anche a bambini/e con difficoltà cognitive, psicologiche o nell'area della relazione e del comportamento, con l'obiettivo di sviluppare spirito di cittadinanza tra i bambini e gli adulti impegnati nell'azione educativa attraverso la facilitazione dei processi di inclusione.

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte degli Enti coprogettanti

Come indicato nella tabella precedente e descritto ancora prima, le Cooperative si impegnano ad adottare una strategia di raggiungimento dell'obiettivo simile per criticità e bisogni comuni evidenziati, che tenga però conto degli specifici contesti locali e dei bisogni/criticità dei singoli bambini e ragazzi fruitori dei servizi a loro dedicati.

A tal proposito, la presente proposta progettuale si propone di:

- ❖ potenziare i percorsi didattici curriculari ed extracurriculari mirati all'acquisizione dei prerequisiti e requisiti dell'apprendimento, a favore di bambini e ragazzi 0-14 anni;
- ❖ incrementare le iniziative laboratoriali, curriculari ed extracurriculari destinate ai minori e alle famiglie con lo scopo di favorire lo sviluppo psicofisico e relazionale;
- ❖ sostenere il processo di costruzione di una genitorialità competente rendendo le famiglie parte attiva del processo di costruzione identitaria;
- ❖ promuovere l'accesso ai percorsi educativi di autonomia personale e sociale, potenziando lo sviluppo psicoaffettivo e psicosociale dei bambini e consolidando metodologie e pratiche educative inclusive rivolte a minori con disagio psicologico e sociale
- ❖ potenziare l'integrazione tra servizi educativi, famiglie e istituzioni presenti sul territorio;
- ❖ implementare i servizi di accoglienza per l'infanzia e adolescenza durante l'arco dell'anno.

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELL'ENTE/COOP.VA MAGIC SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Nel contesto territoriale della sesta circoscrizione di Catania la nostra scuola, con il supporto dei volontari del Servizio Civile, si propone attraverso i laboratori che organizzeremo di garantire che tutti i bimbi, in particolar modo i più emarginati e vulnerabili, possano accedere a un'istruzione e a una formazione adeguate alle loro esigenze e al contesto in cui vivono. L'istruzione contribuisce infatti a creare un mondo più sicuro, sostenibile e interdipendente.

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELL'ENTE/COOP.VA LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

In particolare nel contesto territoriale di Catania, La Cooperativa Sociale "Life Società Cooperativa Sociale ONLUS" gestisce la scuola dell'Infanzia Paritaria Baby Jungle con annessa sezione primavera, occupandosi di recupero scolastico, attività integrative e centro estivo. In questo senso, la Cooperativa si pone come punto di riferimento sul territorio accogliendo i/le bambini/e, tutti/e, e offrendo percorsi ludici ed educativi di inclusione nelle ore postmeridiane.

La struttura educativa rappresenta anche un polo educativo che prende in carico la famiglia e le sue fragilità.

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELL'ENTE/COOP.VA MODO NUOVO BABY

La Mondo Nuovo Baby si propone, con il supporto dei volontari del Servizio Civile Universale, di fornire un servizio aggiuntivo rivolto alle famiglie e ai minori.

Il servizio di cui sopra, sarà espletato per mezzo di laboratori creativi e socio-educativi rivolti ai minori e con l'organizzazione di uno sportello di ascolto attraverso il quale si fornirà un supporto psico-educativo alle famiglie. L'operatore volontario affiancherà l'educatore al fine di fornire un plus valore alle diverse attività e all'attenzione al singolo individuo. La presenza degli operatori volontari permetterà di assistere i minori nelle attività ricreative e di animazione interne alla struttura e il sostegno educativo-relazionale agli utenti.

L'intervento degli operatori volontari a fianco degli educatori evidenzia l'importanza della relazione all'interno dei progetti socio-educativi attivati, per fare fronte alle difficoltà di disagio psico-sociale dei minori.

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELL'ENTE/COOP.VA L'ALBERO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

La Scuola dell'Infanzia Paritaria L'Albero Azzurro grazie all'affiancamento dei volontari del Servizio Civile Universale mira ad offrire un più ampio ventaglio di iniziative per i bambini della fascia d'età 0-6 atte a valorizzare lo sviluppo cognitivo e psicomotorio e la sfera relazionale di ogni bambino, a rafforzarne la fiducia, le capacità, la resilienza. In quest'ottica si iscrive anche la posizione delle famiglie che prendono parte ad un percorso di coinvolgimento e di confronto attivo con la scuola. Il personale docente affiancato dai volontari del Servizio Civile Nazionale guideranno i bambini all'osservazione e alla scoperta di ciò che li circonda, delle loro emozioni seguendo una programmazione curriculare ed una extracurriculare predefinite. Il ragionamento induttivo sarà centrale affinché il discente possa attraverso il particolare dell'esperienza arrivare ad un concetto, una regola più generale.

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELL'ENTE/SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASMIDA ASILO NIDO COMUNALE M. SCHILLACI

Nel contesto territoriale di Enna, la Società Cooperativa Sociale Asmida, che gestisce l'Asilo Nido "M. Schillaci", offre un servizio socio-educativo volto a favorire la crescita dei bambini da 0 a 3 anni, integrandosi al ruolo della famiglia nell'educazione e cura del bambino.

L'asilo nido M. Schillaci ospita n. 60 bambini residenti nel comune di Piazza Armerina, per scopi pedagogici e metodologici l'utenza è suddivisa in n. 3 sezioni: lattanti (0 - 12 mesi), semi-divezzi (13 - 24 mesi), divezzi (25 - 36 mesi). Il lavoro svolto dal personale educativo e coadiuvato dal personale volontario del Servizio Civile Universale, segue una dettagliata fase di programmazione iniziale, in cui ai momenti di cura vengono associate attività e laboratori con finalità educativa, ricreativa e di socializzazione. Le famiglie all'interno del contesto educativo avranno un ruolo attivo e di forte connessione tra la programmazione educativa e il contesto sociale di appartenenza. Durante l'anno verranno organizzati incontri informativi e formativi rivolti alle famiglie il cui contributo dei volontari del SCU avrà un ruolo centrale e determinante.

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELL'ENTE/COOP.VA SERVIZI SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE

Nell'ambito territoriale di Capo d'Orlando, il baby parking "Lo Specchio Magico" della Cooperativa Servizi Sociali si occupa di implementare e diversificare le attività educative per minori fino ai 10 anni, soprattutto offrendo: un servizio di accoglienza per i bambini che non riescono ad usufruire del nido comunale; attività in orari extrascolastici per aiutare le famiglie nella gestione dei figli durante la chiusura delle scuola; un programma educativo che tenga conto anche dei minori a rischio di povertà educativa ed inclusione sociale. Il volontario di SCU può affiancare il personale del baby parking nella concretizzazione del programma educativo annuale per le varie fasce di età arricchendolo con le proprie idee e capacità; può aiutare a potenziare le attività rivolte ai bambini con difficoltà di apprendimento o necessità di supporto allo studio; può essere d'aiuto nel superamento delle difficoltà linguistiche e culturali nella relazione con i bambini e famiglie stranieri .

CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL PIANO TRIENNALE 2023-2025

Il progetto vuole contribuire coerentemente alle strategie del Piano triennale puntando trasversalmente ad un impatto sociale che sia orientato verso una sostenibilità sociale, etica e civica caratterizzata da azioni che:

- Promuovano la nascita di reti sociali
- Promuovano a pratica della coprogettazione tra pubblico e terzo settore
- Promuovano il protagonismo delle persone destinatarie degli interventi
- Diffondano la pratica della corresponsabilità dei beni comuni
- Diffondano lo sviluppo locale attraverso politiche di rigenerazione, di riconversione ecologica e di economia circolare

Questo approccio vuole spingere oltre la durata del progetto gli effetti degli interventi e generare valore aggiunto che compensi la caduta degli investimenti sociali nei territori.

Per una migliore comprensione degli indicatori si è provveduto a presentare una tabella riassuntiva in riferimento ai bisogni e alle criticità:

Criticità/bisogno e/o aspetti da innovare/ affrontare per migliorare la situazione di partenza	**Indicatori di criticità**	**Sottopunti di avvicinamento all'obiettivo di progetto**	**Indicatori di risultato previsti alla FINE progetto**	**Sede di attuazione progetto**
1. Carenza di luoghi che offrano opportunità educative ed esperienziali.	In media il 43% dei bambini di età compresa tra i 0 e i 6 anni non usufruisce di strutture educative al di fuori del contesto scolastico. Esistenza di pochi laboratori integrativi attivati rispetto all'utenza complessiva.	Ampliamento delle opportunità educative presenti sul territorio. Rafforzare le azioni politiche volte a lavorare in tale direzione.	Organizzazione di almeno 10 percorsi laboratoriali pomeridiani rivolti ai minori (0-6) Incremento di circa l'80% dei laboratori specialistici o esperienziali con l'attivazione di almeno n. 3 laboratori settimanali.	*Tutte le sedi attuative*
2. Difficoltà di apprendimento tra i bambini in età scolare e prescolare (area pedagogica)	Scarsa presenza di attività di potenziamento dei pre-requisiti dell'apprendimento In media, oltre il 30% dei	Utilizzo di metodologie innovative utili al rafforzamento delle funzioni cognitive di base.	Aumentare del 10% il n. di minori che grazie alle attività proposte riescono a superare le difficoltà di apprendimento	*Tutte le sedi attuative*

	bambini presentano difficoltà a raggiungere i risultati previsti durante il percorso didattico	Aumentare il numero di attività da dedicare alle attività propedeutiche	Rafforzare il numero di laboratori specifici nell'area logico-matematica e metafonologica per n. 3 ore cadauno.	
3. Limitata conoscenza dei bisogni educativi dei bambini e delle tappe dello sviluppo da parte delle figure di riferimento.	Ridotta presenza di percorsi formativi ed informativi riguardo ai bisogni educativi e tappe di sviluppo tipico e atipico.	Incrementare il numero di percorsi formativi ed informativi rivolti al personale educativo e alle famiglie	Incrementare di almeno n. 2 incontri psicoeducativi per sede rispetto alle tematiche in oggetto	*Tutte le sedi attuative*
4. Scarso rapporto del bambino con la natura e la ciclicità dei suoi fenomeni.	In media il 39% dei bambini 0 - 3 anni non ha mai sperimentato occasioni per vivere esperienze concrete a contatto con la natura (piante, frutti ed animali)	Avvicinare i bambini alle pratiche colturali di base e a un tipo di alimentazione sana e genuina.	Incremento del numero di laboratori presenti attraverso la realizzazione di 1 Laboratorio di educazione alimentare, di 1 Orto didattico e di 1 percorso di ortoterapia.	*Tutte le sedi attuative*
5. Limitata opportunità di integrazione e socializzazione di bambini immigrati e rispettive famiglie.	Ridotti percorsi di integrazione rivolti a questo target di utenza sia in ambiente scolastico che extrascolastico.	Promuovere percorsi di inclusione e integrazione sociale e culturale.	Attivazione di almeno 2 laboratori per sede per favorire lo scambio culturale e l'integrazione.	*Tutte le sedi attuative*
6. Difficoltà nelle capacità relazionali e sociali dei minori	Ridotto numero di uscite didattiche a scopo terapeutico per bambini che presentano difficoltà nell'area relazionale e sociale. Limitata presenza di personale specializzato.	Aumentare il numero di attività e percorsi diretti al potenziamento dell'area emotiva, sociale e relazionale.	Attivazione di almeno 2 percorsi per sede rispetto all'area dell'alfabetizzazione emotiva e comunicazione assertiva ed efficace	*Tutte le sedi attuative*
7. Scarsa presenza di attività scolastiche ed extrascolastiche di supporto individuale in assenza di certificazioni sanitarie per bambini/ragazzi con disturbi nell'area del comportamento e della relazione. (area comportamentale e relazionale)	Difficoltà di accesso ai servizi educativi per oltre il 15% dei bambini e ragazzi in età prescolare o scolare che presentano disturbi nell'area del comportamento e della relazione non certificati da organi sanitari.	Promuovere lavoro di rete tra insegnanti, educatori e servizi sanitari territoriali. Promuovere la progettazione di percorsi rivolti all'elaborazione del disagio psicologico e relazionale.	Aumentare di almeno il 30% la capacità di accoglienza di bambini/ragazzi che presentano disagio in tali aree dello sviluppo.	*Tutte le sedi attuative*
8. Difficoltà da parte dei servizi educativi, di rispondere sia al numero totale di richieste di accoglienza che di adattarsi con flessibilità alle esigenze dell'utenza.	In media, circa il 30% dell'utenza richiede maggiore flessibilità rispetto agli orari di ingresso ed uscita. Impossibilità ad accogliere, in media, il 50% delle domande presentate, sul totale delle	Migliorare il processo di analisi dei bisogni e delle richieste al momento dell'iscrizione. Progettare percorsi inclusivi e differenziati nell'ottica di integrazione con le	Cercare di rispondere al maggior numero di richieste promosse dall'utenza. Ridurre di almeno il 30% il numero di richieste rifiutate. Incrementare gli orari e i	*Tutte le sedi attuative*

	richieste ricevute.	istituzioni educative del territorio, in relazione alle esigenze delle famiglie e nel rispetto dell'unicità di ogni bambino/ragazzo.	giorni di accoglienza dell'utenza di 30 minuti in ingresso e di 60 minuti in uscita.	
9. Impoverimento dell'offerta educativa: effetti negativi della pandemia sul benessere psicofisico, sull'apprendimento, sull'area relazionale e sullo sviluppo complessivo del bambino/ragazzo.	Ridotte occasioni di confronto e condivisione tra pari sia in ambiente curriculare che extracurriculare. Utilizzo di metodologie che impediscono la socializzazione e l'apprendimento cooperativo.	Aumentare le occasioni educative, ludiche, laboratoriali per bambini/ragazzi e le loro famiglie. Utilizzare metodologie innovative di cooperative learning e peer-education.	Realizzazione di circa 10 incontri per vivere esperienze di natura educativa, ludica, laboratoriale per bambini/ragazzi e le loro famiglie.	*Tutte le sedi attuative*
10. Limitate opportunità educative e ricreative extracurriculari per i bambini/ragazzi e le loro famiglie, in presenza di condizioni di svantaggio di diversa natura.	Ridotta attività extrascolastiche di qualità per il potenziamento degli insegnamenti di base ai bambini e alle famiglie in condizioni di disagio o svantaggio sociale, linguistico, culturale.	Implementare il numero di attività riguardanti gli apprendimenti di base per bambini/ragazzi e famiglie assicurando un percorso d'istruzione equo che porti a risultati di apprendimento efficaci	Incrementare il numero di attività di potenziamento degli apprendimenti di base e la socializzazione attraverso attività di doposcuola e laboratori pomeridiani e centri estivi.	***Cod. Sede SCU-144285*** *- LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS % Scuola Baby Jungle - Indirizzo: Via Giovanni Grasso, 26 - Motta Sant'Anastasia (CT)* ***Cod. Sede SCU-144904*** *- COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI COOPERATIVA SOCIALE BABY PARKING LO SPECCHIO MAGICO - Indirizzo: Via Francesco Lo Sardo, 36 Capo D'Orlando (ME)*

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Prima di specificare le attività che gli operatori volontari svolgeranno, di seguito una breve descrizione delle attività previste nei diversi contesti territoriali delle Cooperative Co-progettanti:
In particolare, nel contesto della circoscrizione di Catania, la scuola Magic School si prefigge di realizzare l'arricchimento e il potenziamento dell'offerta formativa all'insegna di una progettualità funzionale costruendo i suoi percorsi mediante modelli organizzativo-didattici flessibili, sempre attenta alle esigenze personali dei bambini e cercando di interagire con le famiglie e il territorio.La scuola quindi, riconoscendo la diversità quale elemento educativo di investimento, diversifica l'offerta educativa attraverso la progettazione, le proposte educative didattiche (anche attraverso l'attuazione di laboratori) e lavora affinchè ogni bambino possa realizzare la maturazione dell'identità , la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze. La scuola si prefigge di offrire attività di gruppo e momenti di condivisione proprio per stimolare nei bambini l'autonomia, la tendenza al confronto e alla collaborazione.

Nel contesto territoriale di Motta Sant'Anastasia, La Cooperativa "Life Società Coop.va Sociale ONLUS" gestisce la scuola dell'Infanzia Paritaria Baby Jungle con annessa sezione primavera e micronido, occupandosi anche di recupero scolastico, attività integrative e centro estivo. In questo senso, la Cooperativa si pone come punto di riferimento sul territorio accogliendo i minori per le attività curriculari e offrendo percorsi ludici ed educativi di inclusione nelle ore postmeridiane. La struttura educativa rappresenta anche un polo educativo che prende in carico la famiglia e le sue fragilità.
Nel contesto Siracusano, esattamente nel territorio di Priolo Gargallo, l'asilo "Mondo Nuovo Baby" si prefigge di creare uno spazio educativo attraverso laboratori ludico-ricreativi che hanno l'obiettivo di sostenere e supportare lo sviluppo psicofisico relativo a questa delicata fascia d'età. Le attività si rivolgono anche alle famiglie tramite l'apertura di uno sportello di ascolto e l'organizzazione di incontri atti a rendere consapevoli i genitori del loro ruolo e delle tappe dello sviluppo dei loro figli.

Nel contesto Ragusano, ovvero nel territorio di Comiso, la Scuola dell'Infanzia L'Albero Azzurro mira ad un'istruzione di qualità per i bambini. Gli operatori volontari in servizio civile potranno avere occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti nel territorio beneficiando di una profonda crescita umana e civile e potranno avere la possibilità di valorizzare l'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento. In seno al progetto, infatti, gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nelle attività svolte all'interno delle strutture e coadiuveranno i minori coinvolti nel progetto a svolgere sia le attività previste nella routine quotidiana che attività ludico-ricreative. L'operatore volontario apporterà alle diverse attività un plusvalore, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo. La presenza degli operatori volontari permetterà di coadiuvare i minori nelle attività ricreative e di animazione interne alle strutture e il sostegno educativo-relazionale agli utenti. L'intervento degli operatori volontari a fianco agli educatori, sottolinea l'importanza della relazione, della parola, del saper stare-ascoltare-accompagnare, all'interno dei progetti socio-educativi attivati per fare fronte alle difficoltà di disagio psico-sociale dei minori. Si precisa che i giovani in servizio civile non sostituiscono gli operatori dipendenti e volontari dell'Ente, ma saranno comunque coinvolti all'interno dell'équipe educativa della cooperativa. L'attività prevede sempre una supervisione da parte degli educatori che affiancano l'operatore volontario, e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto. L'impegno orario previsto dal progetto sarà concordato con gli operatori e coordinatori delle attività di riferimento.

Nel contesto territoriale di Enna, La Società Cooperativa Sociale Asmida, che gestisce sul territorio di Piazza Armerina l'Asilo Nido "M. Schillaci", offre un servizio socio-educativo rivolto a bambini/e di età compresa tra 0 - 3 anni. L'asilo M. Schillaci è un luogo di informazione, formazione e confronto per educatori, volontari, genitori e istituzioni sociali ed educative presenti sul territorio. Oltre ad occuparsi di promuovere e sostenere una programmazione educativa e pedagogica che abbia come finalità principale lo sviluppo psico-affettivo dei minori, contribuisce a rinforzare il livello di consapevolezza familiare, professionale e sociale dell'esperienza educativa, sostenendo attivamente il processo di costruzione di una genitorialità competente.

Nell'ambito territoriale di Capo d'Orlando, la Cooperativa Servizi Sociali con il servizio educativo "Lo specchio magico" propone attività ludiche per gestire il tempo libero dei bambini con intenzionalità educative, per supportare una crescita affettiva, relazionale e cognitiva del bambino. In base all'età dei bambini, al loro livello di sviluppo delle capacità fisiche e mentali, alle loro esigenze e peculiarità viene stilato un progetto educativo con obiettivi raggiungibili e verificabili. Dagli obiettivi generali annualmente viene stilato dalle educatrici del Baby parking, con la collaborazione della psicologa della cooperativa, il programma annuale con le attività da svolgere (pittoriche e grafiche; motorie; percettive; creative; ecc). Il minore è sempre considerato il protagonista attivo, capace e competente e la sua famiglia la migliore alleata per il raggiungimento degli obiettivi educativi e di crescita.

Nello specifico, il progetto si propone, attraverso l'ausilio dei volontari del servizio civile, di creare opportunità educative per i minori e per le loro famiglie, tramite l'istituzione di laboratori e attività che si svolgono con e per i minori.

I suddetti laboratori hanno lo scopo di offrire al minore esperienze di crescita, ampliando così l'offerta formativa.
In tale scenario, si ritiene che il contributo degli operatori volontari del servizio civile possa essere significativo per gli utenti beneficiari (minori) e, al contempo, che la partecipazione dei giovani ad una esperienza con essi, arricchisca la loro formazione come cittadini.
Gli operatori volontari in servizio civile potranno in tal modo avere occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti nel territorio beneficiando di una profonda crescita umana e professionale.
In seno al progetto, infatti, i volontari affiancheranno gli operatori sia nelle attività previste nella routine quotidiana, che nelle attività ludico-ricreative interne ed esterne ai servizi previsti, comprese le riunioni d'equipe. L'operatore volontario apporterà alle diverse attività un plusvalore. In linea generale, i ruoli e i compiti degli operatori volontari sono:

- ❖ Affiancare gli educatori nella varie fasi di progettazione delle attività, osservandone, in una prima fase, l'operato;
- ❖ Ideare, proporre, promuovere ed organizzare le attività con il supporto dell'équipe degli educatori;
- ❖ Operare con i minori frequentanti i progetti educativi, affiancandosi agli educatori;
- ❖ Partecipare, insieme al team degli operatori, alla valutazione dei risultati delle iniziative realizzate;
- ❖ Partecipare attivamente alle riunioni di équipe degli educatori.

Si precisa che i giovani in servizio civile non sostituiscono gli operatori dipendenti e volontari dell'Ente, ma saranno comunque coinvolti all'interno dell'équipe educativa della cooperativa. L'attività prevede sempre una supervisione da parte degli educatori che affiancano l'operatore volontario, e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Magic School Società Cooperativa Sociale Via degli Agrumi 98 Catania (cod. sede 210320)

Life società Cooperativa Sociale Onlus - Scuola Baby Jungle
Via Giovanni Grasso 26 Motta Sant'Anastasia (CT) (cod. sede 144285)

Mondo Nuovo Baby Via Milano 38 Priolo Gargallo
(SR) (cod. sede 210051)

L'Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale Viale della Resistenza 108 Comiso (RG)
(cod. sede 209719)

Società Cooperativa Sociale Asmida – Asilo nido comunale "Miriam Schillaci" 7
ia Floresta 1 Piazza Armerina (EN) (cod. sede 144868)

Cooperativa Servizi Sociali Cooperativa Sociale Baby Parking "Lo Specchio Magico"
Via Francesco Lo Sardo 36 Capo D'Orlando (ME) (cod. sede 144904)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto: **30**
- di cui n. **30** senza vitto e alloggio
- di cui n. **0** solo vitto
- di cui n. **0** con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: In particolare, il volontario dovrà:
Osservare le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti; dare disponibilità alla flessibilità oraria in base alle esigenze dei servizi e adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze; Essere disponibile ad eventuali spostamenti o trasferte sul territorio in occasioni di gite o uscite sociali.
Inoltre, si informa che laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la cooperativa prevede una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a.

- **n. giorni di servizio settimanali**: **5 giorni settimanali**

- **orario**: **1.145 Ore annue**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi ……NO…..……..

eventuali tirocini formativi ……NO…….

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia ……4FORM……..

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

La previsione dei requisiti aggiuntivi deve essere limitata SOLO a casi particolari e ADEGUATAMENTE MOTIVATA esplicitandone le ragioni. Inoltre, l'assenza dei requisiti richiesti preclude la partecipazione al progetto da parte dei candidati, pertanto si invita a NON inserire ulteriori requisiti. La mancata compilazione della voce indicherà che non sono presenti requisiti aggiuntivi).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):
*Tirocini/stage svolti (*relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali…)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

  N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti.** *Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.*

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
  In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
  Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale:

PER I VOLONTARI DELLA PROVINCIA DI Messina
Sede: Legacoop Sicilia orientale - viale San Martino n. 62 Messina

PER I VOLONTARI DELLA PROVINCIA DI CATANIA e di Enna
Sede: presso Sede Legacoop Sicilia Orientale - Via ALOI n.51 CATANIA

Per i volontari di Siracusa e Ragusa
Sede: Legacoop Sicilia Sud - Via Alcide de Gasperi n.20 Ragusa

Tranche e durata della formazione generale:
- 34 ore unica tranche (entro i 180 giorni dall'avvio del progetto) dato non modificabile

- Modalità erogazione Formazione Generale:
Parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (sia in modalità sincrona che asincrona) nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 31/01/2023

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: coincide con la sede di attuazione progetto
Tranche: Unica tranche (entro i 90gg dall'avvio del progetto)

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie
La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.
La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 ACCOGLIENZA (tutte le sedi attuative)

Contenuto del modulo:

- Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento:
Giuseppe Cannavò - Magic School Soc. Coop. Soc.
Giuseppe Salvatore Pesce – Coop. Life
Marino Chiara - Mondo Nuovo Baby
Ferrera Carol - L 'Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale
Bruno Apollonio – Società coop. Soc. Asmida
Giusy Galipò - Coop. Servizi Sociali

Durata del modulo: **6 ore**

Modulo 2 SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (tutte le sedi attuative)

Contenuto del modulo:

- L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.
Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:
Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.
Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.
D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore educazione e promozione culturale inserire:

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videoterminali
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- Lavoro all'aperto

Formatore/i di riferimento:
Sergio Fabrizio Russo - Magic School Soc. Coop. Soc.
Giovanni Antonio Pesce – Coop. Life
Corsari Carmela - Mondo Nuovo
Ferrera Carol- L 'Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale
Riccardo Tosatti – Società cooperativa sociale Asmida
Giuseppe Freni - Coop. Servizi Sociali

Durata del modulo: **8 ore**

Modulo 3: CONOSCENZA DEGLI STADI DELLO SVILUPPO DEL MINORE E RUOLO DEL VOLONTARIO DI S.C.N. (tutte le sedi attuative)

Contenuto del modulo:

- Il bambino all'interno del contesto scolastico: progettazione dell'azione educativa per la prima infanzia attenzionando il potenziale di ciascun bambino e del suo contesto familiare;
- Le fasi dello sviluppo del bambino e dell'adolescente: analisi approfondita dello stadio senso-motorio (0-2 anni), pre-operatorio (2-6 anni), operatorio concreto (6-12 anni) e operatorio formale (da 12 anni in poi);
- Il ruolo dell'adulto nella crescita del minore: approfondimento dell'importanza delle relazioni vissute dai bambini nei primi anni di vita poiché tali relazioni rappresentano la base per lo sviluppo di un buon adattamento sociale futuro;
- Volontario: il suo ruolo all'interno del Progetto: sviluppo della consapevolezza dell'importanza del loro ruolo per lo svolgimento delle attività e per la preparazione dei materiali a supporto dell'organico dell'ente;

Formatore/i di riferimento:
Scuderi Alessandra Agata Salvatrice - Magic School Soc. Coop. Soc.
Giovanna Angela T. Fiorito – Coop. Life
Corsari Carmela - Mondo Nuovo Baby

Ferrera Denise- L ’Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale
Venturina Arena – Società cooperativa sociale Asmida
Chiara Librizzi- Coop. Servizi Sociali

Durata del modulo: 4 ore

Modulo 4: I SERVIZI PER L’INFANZIA E LA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE (tutte le sedi attuative)

Contenuto del modulo:

- La normativa nazionale e regionale di riferimento per i servizi educativi;
- I servizi: le diverse tipologie;
- Linee guida per lo sviluppo di attività inerenti alle varie fasi dello sviluppo;
- Teoria e pratica al Nido: l’attività con i bambini all’asilo nido, dai punti di vista del quotidiano agire educativo, psico-pedagogici, di progetto, di gioco e attività;
- Elementi psico- pedagogici

Formatore/i di riferimento:

Scuderi Alessandra Agata Salvatrice - Magic School Soc. Coop. Soc.
Giovanna Angela T. Fiorito – Coop. Life
Mignosa Carla Maria - Mondo Nuovo Baby
Ferrera Denise- L ’Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale
Apollonio Bruno – Società cooperativa sociale Asmida
Librizzi Chiara- cooperativa Servizi Sociali

Durata del modulo: 7 ore

Modulo 5: LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA (tutte le sedi attuative)

Contenuto del modulo:

- Linee guida per la realizzazione di progetti educativi;
- La relazione educativa;
- Verifica degli interventi;
- Definizione di relazione e di relazione educativa;
- Gli strumenti della relazione;
- Individualizzazione di azioni educative - Buone pratiche

Formatore/i di riferimento:

Scuderi Alessandra Agata Salvatrice - Magic School Soc. Coop. Soc.
Giovanna Angela T. Fiorito – Coop. Life
Mignosa Carla Maria - Mondo Nuovo Baby
Ferrera Carol- L ’Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale
Maria Patti— Società cooperativa sociale Asmida
Stefania Ricciardello- coop. Servizi Sociali

Durata del modulo: **12 ore**

Modulo 6: LA PROGETTAZIONE DEI LABORATORI LUDICO-RICREATIVI E L'IMPORTANZA DEL GIOCO (tutte le sedi attuative)

Contenuto del modulo:

- Progetti educativi rivolti sia all’educazione ambientale che al riciclo;
- Tecniche e metodi per il coinvolgimento di famiglie e bambine;

- Laboratori pratici, utilizzo delle tecniche, uso dei materiali, come coinvolgere le varie realtà territoriali;
- Tecniche per Progettare e realizzare laboratori correlati alla lettura ad alta voce – I libri per piccolissimi;
- Le funzioni educative del gioco;
- L'importanza del gioco nelle varie fasce d'età;
- Gioco simbolico;
- Problem solving;
- Guida al riconoscimento e gestione delle emozioni.

Formatore/i di riferimento:
Musmarra Federica - Magic School Soc. Coop. Soc.
Antonina Palumbo – Coop. Life
Mignosa Carla Maria - Mondo Nuovo Baby
Ferrera Denise- L 'Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale
Venturina Arena – Società cooperativa sociale Asmida
Stefania Ricciardello- coop. Servizi Sociali

Durata del modulo: 15 ore

Modulo 7 LE FIGURE PROFESSIONALI NEI SERVIZI EDUCATIVI (tutte le sedi attuative)

Contenuto del modulo:
- Le figure professionali nei servizi educativi: mansioni e ruolo dell'educatore, mansionario;
- Ruolo dell' assistente all'infanzia;
- Il lavoro d'equipe;
- Il problem solving – Strumento chiave per il lavoro in equipe;
- Agire educativo: buone prassi e esperienze relative alle interazioni quotidiane con i bambini e adolescenti;

Formatore/i di riferimento:
Musmarra Federica - Magic School Soc. Coop. Soc.
Antonina Palumbo – Coop. Life
Mignosa Carla Maria - Mondo Nuovo Baby
Ferrera Denise- L 'Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale
Patti Maria - Società cooperativa sociale Asmida
Chiara Librizzi- Coop. Servizi Sociali

Durata del modulo: 10 ore

Modulo 8: L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE (tutte le sedi attuative)

Contenuto del modulo:
- Programmazione e gestione degli incontri con le famiglie;
- La Gestione delle difficoltà;
- L'importanza della comunicazione con le famiglie;
- La Comunicazione come parte fondamentale del lavoro;
- La Comunicazione come strumento di lavoro collegiale del gruppo di lavoro.

Formatore/i di riferimento:
Musmarra Federica - Magic School Soc. Coop. Soc.
Antonina Palumbo – Coop. Life

Mignosa Carla Maria - Mondo Nuovo
Ferrera Carol- L ’Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale
Venturina Arena – Società cooperativa sociale Asmida
Stefania Ricciardello- Coop Servizi Sociali

Durata del modulo: 10 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
I CARE Innovare Comunità Agendo Reti Educative

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti. La comunità internazionale ricorda l’importanza di un’istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, della comunità e delle società

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: *AMBITO C SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE OB 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età e OB. 10 Ridurre l’ineguaglianza all’interno delle Nazioni (Ob. 10)*

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

GIOVANI CON DIFFICOLTA’ ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con ***DIFFICOLTA’ ECONOMICHE*** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l’ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l’impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l’eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL’U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA’

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l’alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;
i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.
Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.
Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:
•Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
•Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - *segue*

•Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
•Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
•Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
•Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
•Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.